

di dentro il corpo mio organisma
del funzionare suo
rende di sé
lo transustare
a far d'immerso me
di un caleidoscopio

mercoledì 20 luglio 2016
8 e 00

di un caleidoscopio organisma
costituito anche di memoria
a reiterare in sé
transusta sé
dei soli suoi
memoriar colori

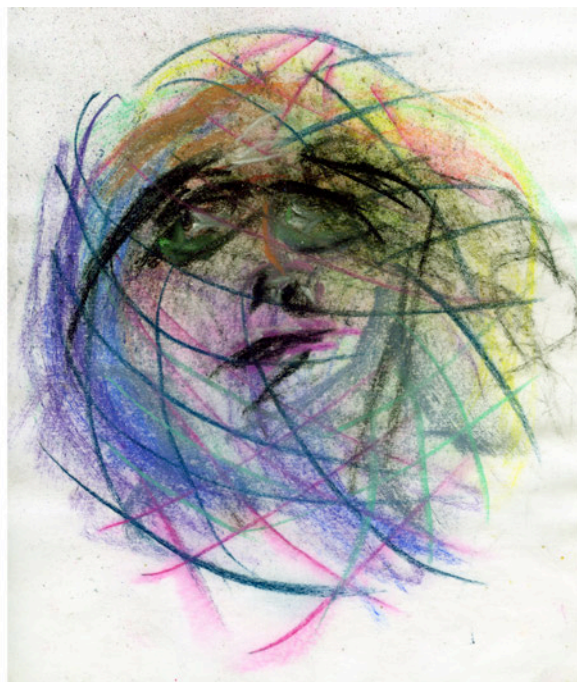
mercoledì 20 luglio 2016
8 e 02

che ad essere me
d'immerso al corpo mio caleidoscopio
dello filtrar dei suoi colori
d'invasi ad esso
di volta in volta
a trasparir della mia carne
dell'avvertir che avverto
è mistatura

mercoledì 20 luglio 2016
8 e 04

che il corpo mio caleidoscopio
di trasparire sé
colora di sé
lo percepir che vie'
da dentro e da fuori
della mia pelle

mercoledì 20 luglio 2016
8 e 06



del comparir ch'avvie' di dentro la mia pelle
d'impressionare
so' d'avvertir che avverto
ma d'oltre che a me
che vi so' immerso
si va
dell'inquinare suo di sé
lo memoriarsi ancora

mercoledì 20 luglio 2016
8 e 08

ad evocar colori dall'interno
nell'incontrar di quanto d'adesso vie' dall'intorno
d'organismare la mia carne
a miscelar l'incontro in sé
fa d'emittar l'unificare
e a traspondar di verso la memoria
di sé
fa nuovi registrarli

mercoledì 20 luglio 2016
14 e 00

nell'incontrar nuovi l'incontrari
di quel che s'entra a trasduttar della mia pelle
dei risonar con gli uguagliar che alla memoria
delli reiterar
fa i riproietti alla lavagna
a generar
dell'emulari in essa

mercoledì 20 luglio 2016
16 e 00

che a trasparire
in sovrapporre a chi
dal mio passato a ritornare
di quel che mi proviene solo di dentro
fo d'accusar l'incontro

mercoledì 20 luglio 2016
16 e 02

che a chi
di solo a presentarsi adesso
del venire da fuori della mia pelle
di crederlo tale
lo fo sostituito del mio

mercoledì 20 luglio 2016
16 e 04

dei raccontar che rende uno schermo di tivu
per quanto tiene in sé
il corpo mio organisma
fa di proporre in sé
delli scenando
a me

mercoledì 20 luglio 2016
16 e 06

ai generar di nuovi spazi
me
a subitar
d'estemporaneità
di divenir l'originale
mi fo d'attore
a interpretare

mercoledì 20 luglio 2016
17 e 00

racconti e racconti
che a divenir d'avvertitore
quando di nuovo
fa alla mia memoria

mercoledì 20 luglio 2016
17 e 02

quando ad in più
di registrare nuovo
fa nuova memoria
che poi
a reiterare alla lavagna
di divenir del mio
s'aggiunge alla sua lista
degli emulare

mercoledì 20 luglio 2016
17 e 04

li novitar
degli'emulari
e me
d'immerso fatto
in essi

giovedì 21 luglio 2016
10 e 00

quanto al di là
che aspetta a coincidare
si fa d'oriente
il sentimento organisma
a conduttare

giovedì 21 luglio 2016
12 e 00

il corpo mio organisma
che indosso
a funzionar di sé
della memoria
s'infesta
e delli scenare in sé
alla lavagna sua di carne
d'autonomato
delli mimar dell'emulati
fa la vivenza

giovedì 21 luglio 2016
16 e 00

e me
che vi so' immerso
di lei
e di che scena
a me
tiene veglia di sé

giovedì 21 luglio 2016
16 e 02

veglia di sé
che dei pensierari suoi
d'autonomato
la lavagna fatta delle mie membra
ribolle in sé
d'essi

giovedì 21 luglio 2016
16 e 04

quando il corpo mio di dentro
dello vivendo suo
fa lo spettacolar di sé
e comunque
della sua complessità
continua a produrre vita
fatta di sé

giovedì 21 luglio 2016
16 e 06



dell'espressione sua di dentro
che dello spettacolare in sé
del mio organismo
fa di sé
propriocettivando in sé

venerdì 22 luglio 2016
10 e 00

188 "me e giasone"

venerdì 22 luglio 2016 10 e 02

.....

del verso la direzione di dove il corpo mio
fa d'immerso me
alla sua pelle

venerdì 22 luglio 2016
10 e 02

quando
d'avere chi
che di davanti a me
dell'espressività di suo
credetti
d'aver scoperto me

venerdì 22 luglio 2016
12 e 00

celato me
che poi
credetti
di scoprire me

sabato 23 luglio 2016
11 e 00



trovar della scoperta
ma poi
son solo degl'echi

sabato 23 luglio 2016
12 e 00

gl'echi dell'operar di me
credetti
che di seguir del provenire
mi ritrovai nel buio
là dove
m'ebbi illusione
d'essere stato me

sabato 23 luglio 2016
12 e 02

di un homo
e quanto di me
faccio il pilota d'esso

sabato 23 luglio 2016
13 e 00

quando di homo
della memoria con la lavagna
delli giocar di loro
dell'elaborare
fa tutto
d'autonomato

sabato 23 luglio 2016
13 e 02



il corpo mio
che alla nascita
per come fin lì
di dentro mia madre
s'è l'avvenuto suo
di fatto cablato

sabato 23 luglio 2016
16 e 00

a partir da quando zigote
all'ibridare suo d'evoluzioni
e delli sviluppar registri puri

sabato 23 luglio 2016
16 e 02

del corpo mio
a far di suo
della memoria sua di pura
m'ha ancora solo fatto a registrare
dei manovrare suoi
dell'ibridare

sabato 23 luglio 2016
17 e 00

che delli registrare suoi di puro
di me ch'esisto
sembra
che ancora niente
s'è fatto d'appuntato

sabato 23 luglio 2016
17 e 02

la memoria mia organisma
di quella fatta di puro
non rimanda d'emulari alla lavagna
segnati di me

sabato 23 luglio 2016
17 e 04

provar dell'esistenza me
ma d'esser nocchiero
non trovo segno

sabato 23 luglio 2016
17 e 06

dalla finestra mia della memoria
non trovo ancora
segni
dei provenir da me

sabato 23 luglio 2016
17 e 08

d'esistere pretendo
ma dalla memoria
ho solo segni a provenire
dall'organismo mio
che solo vive

sabato 23 luglio 2016
17 e 10

quanti d'allora
e ancora adesso
a raccontar di dio
faceano di lui
il solo testimoniar di me

sabato 23 luglio 2016
18 e 00

scena a me
che fino da sempre
manca di me

sabato 23 luglio 2016
18 e 02

che d'averla troppo presto appresa
a dar scena di me
fatta da lui
in raccontato
m'ho fatto accontentato
d'esserla
da lui soltanto
l'intendere me

sabato 23 luglio 2016
18 e 04

d'accontentar di spiegazione
a ritrovare me
da lui
dello suo fare a me
dell'indicar da dio
del verso a me
fu lo verificar di me

sabato 23 luglio 2016
18 e 06

ma poi
a non far di mio
lo preveder
d'ogn'altro me presente
degli'altri corpi organismi
d'immersi a sé organismi
fui
a squilibrar

sabato 23 luglio 2016
18 e 08

*ad incontrar quanti incontrando
dello reciprocicar dell'organismi
nell'informar l'attraversando d'essi
me d'esistente
da immerso al corpo mio
fatto di vita
e te d'esistente
da immerso al corpo tuo
fatto di vita
se pure delli tradir mentali
a far presenza in essi
comunque
l'uno all'altro
siam dirimpetti*

23 e 00 9 aprile 2016

comunque te
d'oltre la tua pelle
così come di me
di qua della mia pelle
d'esistere
siamo ognuno all'altro
a far dirimpettare

sabato 23 luglio 2016
18 e 10



della scrittura
e dello pensare
che d'ogni volta
è sempre la scrittura
a far dello calcagno
che per il dopo
negl'evocari
lascia meglio il segno

domenica 24 luglio 2016
12 e 00

eppure
è lo pensare
che della scrittura a correre
fa sempre preceduta di sé
dello dettare

domenica 24 luglio 2016
12 e 02

lo pensierar
precede sempre di sé
in dettatura
di quel che vie'
a fare la scrittura

domenica 24 luglio 2016
12 e 04

la dettatura resa alla destrezza appresa
di scorrer la scrittura

domenica 24 luglio 2016
19 e 00

è lo pensiar dell'emulandi a sceneggiare
che poi
divie' di trasduttare
a fare la scrittura

domenica 24 luglio 2016
19 e 02

fissar d'appoggio l'emulari alla scrittura
perché si sia
di retroriflettar di sé
degli'indiziare a risonar
e faccia i reiterar dalla memoria
alla lavagna mia fatta del corpo

domenica 24 luglio 2016
20 e 00

ad appoggiare alla scrittura
che d'immediato
a retroriflettere
dei risonare alla memoria
di filastrocca fa composizione
dell'emulari a reiterare

domenica 24 luglio 2016
20 e 02

a scrivere madre
lo retroriflettere di quanto i segni
d'attraversare gl'occhi miei
di verso dentro
mantiene in risonare d'atto
dell'emular continuare
e della mia storia
di quanto con mia madre
fa reiterare ancora
dalla memoria

domenica 24 luglio 2016
22 e 00

che d'altrimenti
a non aver fatto di scrittura
se avessi solo pensato
di senza il tempo del segnare
d'estemporaneità
dell'emular mia madre
dalla memoria
del figurar di lei
sarebbe stato
d'immediato
l'obliar
di distrazione

domenica 24 luglio 2016
22 e 02

me
e lo spettacolar dell'emulari
alla mia carne lavagna

domenica 24 luglio 2016
22 e 04

reso d'immerso alla mia carne
che di farsi lavagna
fa me
di solamente spettatore

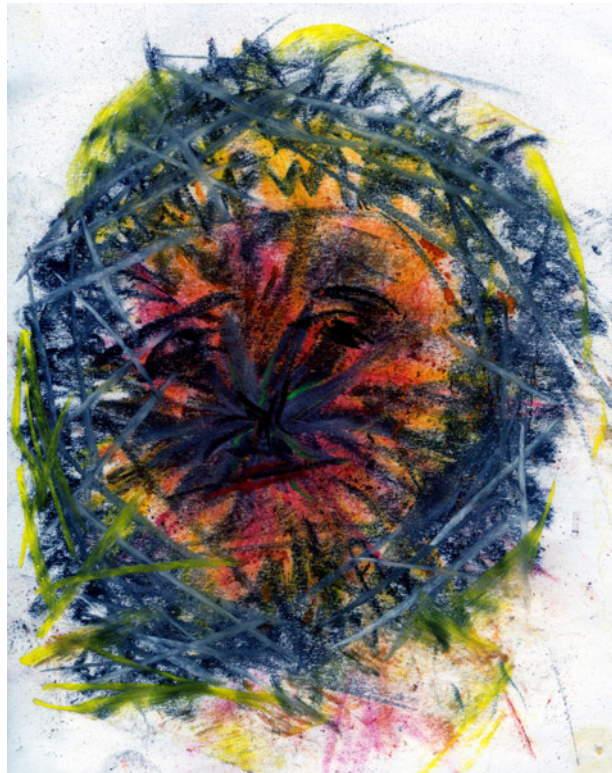
lunedì 25 luglio 2016
10 e 00

di propriocettivare in sé
delli spettacolare propri
al transustar della mia carne
di dentro la mia pelle
a respirar del dilagare suo
so' stato sempre
dell'annegar delli suoi umorari

lunedì 25 luglio 2016
10 e 02

che al transustar della mia carne
dell'atti suoi che rende
si fa
e mi fo
rappresentato

lunedì 25 luglio 2016
10 e 04



spettatore della mia carne
ad avvertir di solamente
e confondo me
d'essere fatto
di quanto

lunedì 25 luglio 2016
11 e 00

che a non aver di concepito ancora
dello residenziare alla memoria mia
di me disgiunto

lunedì 25 luglio 2016
11 e 02

quando
dello scenar di dentro
a me
si fa
di sentimento
solamente l'impressioni

lunedì 25 luglio 2016
17 e 00

dell'emular scenari
di dentro la mia pelle
e l'impressioni
che d'invasione
so' d'esse
di me
fatto d'immerso
a tutto del mio spazio
di saturare

lunedì 25 luglio 2016
17 e 02

che a me
di quanto
e di totale
fa d'esser
di chiuso
a circondato

lunedì 25 luglio 2016
17 e 04

ma non è vero
che quanto d'impressioni sono colmato
s'è fatto allora della memoria
che a reiterar dell'emulari
dello scenar che mi ritrova
è dello tradir d'umano
che da intorno a me
di me
assistetti
al non esser percepito

lunedì 25 luglio 2016
18 e 00

me d'esistente
ed il non esser percepito

lunedì 25 luglio 2016
18 e 02

l'impressionare me
che la lavagna mia di carne
ad immergere me
fa a me

lunedì 25 luglio 2016
21 e 00

d'impressionare me
che la lavagna mia organisma
espone diretta
di propriocettivare
soltanto a me
che vi so' d'immerso

lunedì 25 luglio 2016
21 e 02

del propriocettivare in sé della lavagna
che comunque
di precedèr vie' anticipato
dallo montar dell'emulari dalla memoria
a reiterar di sé
alla lavagna

lunedì 25 luglio 2016
21 e 04

del coniugar delli montari
a interferir tra quanto d'emulari
avverto
li causticari

lunedì 25 luglio 2016
21 e 06



*mormorio dall'interno
nasciture*

*15 giugno 1972
10 e 15*

dalla memoria a reiterare
dell'emulari alla lavagna
degl'ibridar di cui s'è fatta
s'accende anche d'addestrata

martedì 26 luglio 2016
8 e 00

la lavagna mia d'organismata
fino da quando
fatta di zigote
s'è d'accresciuta
e resa d'ibridato

martedì 26 luglio 2016
8 e 02

che ad arrivar d'adesso
consta delli comporre sé
dell'ibridar dell'addestrari

martedì 26 luglio 2016
8 e 04

che d'autonomato
s'accende a mimo
ad inventar del dopo
e a farlo
d'esperenziar
della memoria pura
e d'ibridato

martedì 26 luglio 2016
9 e 00

che degli andar degl'emulari alla lavagna
per quanto d'oramai
degl'ibridar fin li fatti cablati
dei potenziar gl'andari
ad innescar di risonari
fa dei mimar veloci
ancora da fermo
i moti

martedì 26 luglio 2016
10 e 00

e delli finali
in presto
dello virtualizzare
fa già
li praticati

martedì 26 luglio 2016
10 e 02

*d'anticipar la scena
sono già là*

*19 febbraio 2003
17 e 28*

che dell'immaginar dov'è il finale
sono già là
a personato

martedì 26 luglio 2016
11 e 00

